



Il Prefetto della Provincia di Parma

PROT. N. 63009/2024

DECISIONE DI CONTRARRE

PER L'INDIZIONE DI GARE EUROPEE A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO DI DURATA TRIENNALE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE DI CENTRI DI ACCOGLIENZA DI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE UBICATI NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI PARMA.

VISTO il decreto-legge 30 ottobre 1995, n. 451, convertito dalla legge 30 dicembre 1995, n. 563, ed il relativo Regolamento di attuazione, di cui al decreto del Ministro dell'Interno n. 233 del 2 gennaio 1996, che, all'articolo 3, prevede, fra l'altro, che le Prefetture, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati irregolari, possono disporre interventi di prima assistenza in favore degli stessi, da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati, individuando le strutture con le caratteristiche ricettive ritenute idonee in base alle esigenze;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, concernente l'attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello *status* di protezione internazionale, e, in particolare:

- l'articolo 11, in base al quale, nel caso in cui è temporaneamente esaurita la disponibilità di posti all'interno dei centri governativi di prima accoglienza di cui all'articolo 9, a causa di arrivi consistenti e ravvicinati di richiedenti, l'accoglienza può essere disposta dal Prefetto in strutture temporanee appositamente allestite, strutture che, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 11, soddisfano le esigenze essenziali di accoglienza nel rispetto dei principi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo;
- l'articolo 12, che prevede che *"con decreto del Ministro dell'interno, acquisite le valutazioni del Tavolo di coordinamento nazionale di cui all'articolo 16 del medesimo decreto legislativo, è adottato lo schema di capitolato di gara di appalto per la fornitura dei beni e dei servizi relativi al funzionamento dei centri di cui agli articoli 6, 8, comma 2, 9 e 11 del medesimo decreto legislativo, al fine di assicurare livelli uniformi di accoglienza nel territorio nazionale, in relazione alla peculiarità di ciascuna tipologia di centro"*;

VISTO il decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 maggio 2023, n. 50, con il quale è stato modificato l'articolo 10 del decreto legislativo 142/2015, con rideterminazione degli *standard* di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno in data 4 marzo 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 19 marzo 2024, con il quale è stato adottato il *"Nuovo schema di capitolato per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal D.L. 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con la legge 29 dicembre 1995, n. 563, dagli artt. 9 e 11 del d.lgs. 18 agosto 2015, n. 142 nonché dei centri di cui agli artt. 10-ter e 14 del d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche e integrazioni"* (**in seguito: Capitolato**);

VISTE le circolari del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione:

- prot. n. 0002898 del 21 marzo 2024, con la quale sono state fornite indicazioni al fine di avviare le



Il Prefetto della Provincia di Parma

- procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza in conformità al Capitolato;
- prot. n. 0023196 del 23 maggio 2024, con la quale sono stati modificati - a seguito del rinnovo, in data 26 gennaio 2024, del CCNL delle cooperative sociali - gli importi a base d'asta delle procedure di gara;

RILEVATO che le convenzioni stipulate da questa Prefettura in esito delle precedenti procedure di gara europea aperta sono man mano scadute, a far data dal mese di gennaio del corrente anno e fino allo scorso 30 aprile, e che le stesse sono, attualmente, in regime di proroga tecnica, fino al 31 gennaio 2025;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici; **in seguito: Codice**);

RICHIAMATO l'articolo 17, comma 1, del Codice, in base al quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto "*adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

CONSIDERATO che, in relazione a quanto descritto nelle premesse, si rende necessario procedere all'indizione di procedure aperte per la conclusione di accordi quadro per l'affidamento, in ambito provinciale, dei servizi di gestione di centri di accoglienza per richiedenti la protezione internazionale;

RITENUTO che la determinazione del numero complessivo di posti destinati all'accoglienza dei richiedenti la protezione internazionale, oggetto delle procedure di gara che si indicano con il presente atto, debba tener conto, da un lato, del *trend* storico del numero di migranti assegnati a questo territorio provinciale, negli anni, dal Ministero dell'Interno, e, dall'altro, dell'eventualità di dover fronteggiare possibili arrivi di quote di richiedenti asilo eccedenti, numericamente, la media annuale delle assegnazioni, tenendo, altresì, presente la necessità di dover provvedere, ricorrendone le condizioni, alla dismissione delle strutture di accoglienza provvisoria attivate nel corso del 2023, ai sensi dell'articolo 11, comma 2-bis, del decreto legislativo 142/2015, per ovviare alla saturazione della rete dei centri di accoglienza "ordinari";

CONSIDERATO che l'affidamento dei servizi di gestione e funzionamento dei centri di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale avviene ai sensi dell'articolo 128 del Codice, mediante procedura aperta e secondo il principio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (miglior rapporto qualità/prezzo), nel rispetto dei criteri indicati negli allegati 1-ter e 2-ter del Capitolato;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 11 del Codice, il contratto collettivo assunto a riferimento per l'appalto è il contratto collettivo nazionale e territoriale per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, come indicato nel Capitolato;

TENUTO CONTO che il Capitolato fissa la durata dell'accordo quadro in 36 mesi, salve tassative ipotesi di modifica del contratto in corso di esecuzione, quali previste dal Capitolato medesimo;

CONSIDERATO che, nell'esecuzione dell'appalto, non sussistono oneri da interferenze, di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

DATO ATTO che, conformemente alle previsioni di cui all'articolo 19 del Codice, le procedure di gara si svolgeranno in modalità telematica sulla Piattaforma di *e-procurement* di Consip spa;



Il Prefetto della Provincia di Parma

D E C I D E

Per le ragioni espresse in premessa e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- 1) di indire, ai sensi del combinato disposto degli articoli 71 e 128 del Codice, due distinte procedure aperte di gara sopra soglia comunitaria, da espletarsi in modalità telematica sulla piattaforma di *e-procurement* di Consip spa, per l'affidamento, mediante accordo quadro con più operatori economici, senza riapertura del confronto competitivo, dei servizi e delle forniture connesse al funzionamento di centri di accoglienza di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 142/2015, secondo le condizioni stabilite dal Capitolato;
- 2) di articolare il numero di posti destinati all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale da mettere a bando con le suddette procedure, a seconda della tipologia di struttura, nel seguente modo:
 - a) **n. 1.000 posti in centri, costituiti da singole unità abitative, con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi**, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), del Capitolato;
 - b) **n. 250 posti in centri collettivi con capienza fino a 50 posti**, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del Capitolato;
- 3) di fissare i seguenti prezzi base d'asta delle successive procedure selettive e le ulteriori somme eventualmente rimborsabili all'affidatario, determinati secondo l'Allegato B "Stima dei costi medi di riferimento dei servizi di accoglienza", come modificato dalla circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 0023196 del 23 maggio 2024 a seguito del rinnovo del CCNL delle cooperative sociali, per ciascuna tipologia di centro e di seguito riportati:

3.1. Singole unità abitative

1. € **25,60** *pro capite pro die* (di cui € 11,58 *pro capite pro die* per costi del lavoro non suscettibili di ribasso);
2. € **173,00** per singolo *kit* di primo ingresso (vestiario);
3. € **0,17** *pro capite pro die* per la fornitura di pannolini per bambini sino a 36 mesi;
4. € **180,00** (limite massimo annuo) per materiale didattico, ludico e trasporto scolastico per ciascun posto di accoglienza dedicato ai minori e indipendentemente dal relativo *turnover*.

Alle voci di prezzo indicate si aggiungono i seguenti importi non soggetti a ribasso:

- € **2,50** *pro capite pro die* per la fornitura del *pocket money*;
- € **5,00** per la fornitura della tessera telefonica *una tantum* all'ingresso;
- € **500,00** (limite massimo annuo) per farmaci e prestazioni sanitarie non coperte dal SSN per ciascun posto di accoglienza previsto dal contratto ed indipendentemente dal relativo *turnover*;
- € **30,57** (tariffa oraria da aumentare, a titolo di lavoro straordinario e come da articoli 53 e 58 del CCNL settore coop. sociali, del: 15% in caso di intervento in orario diurno non festivo; 30% in caso di intervento in orario notturno non festivo/diurno festivo; 50% in caso di intervento in orario festivo notturno) quale rimborso del costo delle prestazioni lavorative "a chiamata" del medico, ordinariamente impiegato in reperibilità, per visite di primo ingresso e primo soccorso e per altri interventi sanitari complementari al SSN, conformemente ai limiti ed alle condizioni indicati dagli articoli 2, lett. c), 5, comma 6 e 24, comma 1, del Capitolato, dalle specifiche tecniche di cui all'Allegato 1-*bis* e dall'Allegato B;
- € **19,35** (tariffa oraria da aumentare, a titolo di lavoro straordinario e come da articoli 53 e 58 del CCNL di riferimento sopra indicato, del: 30% in caso di intervento in orario notturno non festivo; 50% in caso di intervento in orario notturno festivo) quale rimborso del costo



Il Prefetto della Provincia di Parma

delle prestazioni lavorative “a chiamata” dell’operatore notturno ordinariamente impiegato in reperibilità, conformemente ai limiti e alle condizioni indicate dagli articoli 5, comma 6, e 24, comma 1, del Capitolato, dalle specifiche tecniche di cui all’Allegato 1-bis, nonché dagli Allegati A e B.

3.2. Strutture collettive fino a n. 50 posti

1. **€ 32,08** *pro capite pro die* (di cui € 12,45 *pro capite pro die* per costi del lavoro non suscettibili di ribasso);
2. **€ 173,00** per singolo *kit* di primo ingresso (vestiario);
3. **€ 0,17** *pro capite pro die* per la fornitura di pannolini per bambini sino a 36 mesi;
4. **€ 180,00** (limite massimo annuo) per materiale didattico, ludico e trasporto scolastico per ciascun posto di accoglienza dedicato ai minori e indipendentemente dal relativo *turnover*.

Alle voci di prezzo sopra indicate si aggiungono i seguenti importi non soggetti a ribasso:

- **€ 2,50** *pro capite pro die* per la fornitura del *pocket money*;
- **€ 5,00** per la fornitura della tessera telefonica *una tantum* all’ingresso;
- **€ 500,00** (limite massimo annuo) per farmaci e prestazioni sanitarie non coperte dal SSN per ciascun posto di accoglienza previsto dal contratto ed indipendentemente dal relativo *turnover*;
- **€ 30,57** (tariffa oraria da aumentare, a titolo di lavoro straordinario e come da articoli 53 e 58 del CCNL settore coop. sociali, del: 15% in caso di intervento in orario diurno non festivo; 30% in caso di intervento in orario notturno non festivo/diurno festivo; 50% in caso di intervento in orario festivo notturno) quale rimborso del costo delle prestazioni lavorative “a chiamata” del medico, ordinariamente impiegato in reperibilità, per visite di primo ingresso e primo soccorso e per altri interventi sanitari complementari al SSN, conformemente ai limiti e le condizioni indicati dagli articoli 2, lett. c), 5, comma 6, e 24, comma 1, del Capitolato, dalle specifiche tecniche di cui all’Allegato 2-bis e dall’Allegato B.

Conformemente all’articolo 24 del Capitolato, si precisa che:

- al corrispettivo *pro capite pro die* indicato al punto 1 per ciascuna tipologia di centro di accoglienza (computato sulla base delle giornate di effettiva presenza degli ospiti), si aggiungono il corrispettivo per la fornitura del *kit* di primo ingresso e il rimborso dei costi delle prestazioni di cui ai punti 3 e 4, sulla base di separata rendicontazione.

I costi del personale indicati nel citato Allegato B sono determinati sulla base del contratto collettivo applicato ai sensi dell’articolo 11 del Codice: contratto nazionale e territoriale per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Ai sensi dell’articolo 41, comma 14 del Codice, i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall’importo assoggettato al ribasso, ferma restando la possibilità per l’operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell’importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

- gli importi non soggetti a ribasso indicati per ciascuna tipologia di centro di accoglienza saranno rimborsati sulla base di separata rendicontazione, entro i limiti massimi indicati dal comma 1 del medesimo articolo.

4) di stabilire che i servizi richiamati saranno conformi a quanto previsto dal D.M. 4 marzo 2024;

5) di fissare la durata dell’accordo quadro in tre anni, decorrenti dalla data della relativa stipula, all’interno dei quali la durata del contratto di affidamento è di 24 mesi, prorogabili per un periodo



Il Prefetto della Provincia di Parma

non superiore ad ulteriori 12 mesi, fatta salva la proroga tecnica alle condizioni di cui all'articolo 120, comma 11, del Codice, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle nuove procedure di gara da espletarsi sulla base del nuovo schema di Capitolato;

- 6) di riservare all'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lett. a), del Codice, le seguenti opzioni di modifica del contratto in corso di esecuzione, espressamente previste nel Capitolato, nel limite del 100% del valore del contratto iniziale:
- a) aumento o diminuzione dei posti di accoglienza e delle connesse prestazioni contrattuali in funzione dell'andamento dei flussi migratori, nel limite massimo del 100% dell'importo iniziale dell'affidamento, eventualmente anche mediante l'utilizzo di autonome strutture aggiuntive e nel rispetto dei limiti di capienza derivanti dall'applicazione della normativa vigente, secondo i criteri applicativi indicati all'articolo 13 del Capitolato;
 - b) in relazione a tutti posti di accoglienza, compresi quelli derivanti dall'aumento o dalla diminuzione di cui alla precedente lettera a), incremento di tutti i servizi e forniture, anche in termini di ore del personale, per come previsti dal Capitolato, dalle allegate specifiche tecniche e dall'Allegato A. Tale incremento può operare unitamente a quelli previsti dalla precedente lettera a) e, salvo i casi previsti dell'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), del Codice, non può comunque superare il limite economico del 100% dell'importo iniziale del contratto;
 - c) erogazione, nel limite del 50% dell'importo iniziale del contratto, dei servizi e forniture previste dalla normativa vigente per far fronte ad eventuali, provvisorie esigenze di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati ultra-sedicenni presso unità abitative o aree appositamente dedicate dei centri di cui agli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 142/2015. Tale erogazione di prestazioni aggiuntive entro il citato limite del 50% opera autonomamente e può, pertanto, cumularsi ai casi di incremento previsti, entro il limite del 100% dell'importo iniziale del contratto, dalle precedenti lettere a) e b);
- 7) di dare atto che l'importo stimato dell'appalto, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, del Codice, comprensivo delle opzioni innanzi descritte, ammonta a complessivi € **135.478.875,00**, oltre IVA di legge, se dovuta, come di seguito dettagliato:

7.1. Gara europea a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi di gestione di centri di accoglienza, costituiti da **singole unità abitative**, con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), del Capitolato:

<i>Importo complessivo di cui all'articolo 3 del disciplinare di gara: posti 1.000 x € 39,06 x gg 1095</i>	<i>Opzioni di modifica contrattuale (max 150%)</i>	<i>Totale</i>
€ 42.770.700,00	€ 64.156.050,00	€ 106.926.750,00

7.2. Gara europea a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi di gestione di **centri collettivi** di accoglienza con capacità ricettiva massima di **50 posti**, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del Capitolato:

<i>Importo complessivo di cui all'articolo 3 del disciplinare di gara: posti 250 x € 41,72 x gg 1095</i>	<i>Opzione di modifica contrattuale (max 150%)</i>	<i>Totale</i>
€ 11.420.850,00	€ 17.131.275,00	€ 28.552.125,00



Il Prefetto della Provincia di Parma

- 8) di dare atto che alle procedure aperte sarà applicato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108 del Codice, secondo i criteri stabiliti negli allegati 1-ter e 2-ter del Capitolato;
- 9) di stabilire che saranno ammessi a partecipare alle procedure aperte *ex articolo* 71 del Codice gli operatori economici di cui all'articolo 65 del medesimo Codice - ivi compresi gli enti del Terzo Settore - che abbiano fra i propri fini istituzionali quello di operare in un settore d'intervento pertinente con i servizi di accoglienza ed assistenza alla persona, oggetto del presente bando;
- 10) di demandare al disciplinare di gara, al Capitolato e agli schemi di accordo quadro e convenzione per le ulteriori condizioni di svolgimento della procedura contrattuale ed esecuzione del servizio;
- 11) di dare atto che l'affidamento del servizio avverrà mediante scorrimento della graduatoria, fermi restando i limiti e le facoltà di cui all'articolo 23 del Disciplinare allegato al Capitolato.
La Prefettura si riserva la facoltà, nei limiti strettamente necessari, di assegnare gli ospiti in deroga alla graduatoria, esclusivamente per contemperare esigenze di ordine e sicurezza pubblica, equa distribuzione dei posti sul territorio provinciale, diversità di genere, di etnie e di religioni nonché situazioni di vulnerabilità al fine di evitare criticità di convivenza, nonché esigenze di unità dei nuclei familiari. I parametri connessi a tali esigenze non sono predeterminabili in base all'esperienza pregressa, dipendendo la loro attuazione dall'effettiva constatazione delle caratteristiche degli ospiti;
- 12) di dare atto che trattasi di spesa obbligatoria e che la copertura finanziaria è demandata al Ministero dell'Interno che, in qualità di ordinatore primario di spesa, sulla base delle comunicazioni di fabbisogno derivanti dai contratti stipulati, provvede a disporre i necessari accreditamenti sul pertinente capitolo di spesa dell'esercizio finanziario di competenza;
- 13) di prevedere che, **durante il periodo di validità degli accordi quadro, l'esecuzione del servizio da parte dell'aggiudicatario avverrà solo a seguito di richiesta da parte della Prefettura**, che potrà procedere all'affidamento del singolo servizio, previa sottoscrizione di apposito contratto d'appalto;
- 14) **di riservare alla Prefettura la facoltà di attivare o meno le strutture di accoglienza al manifestarsi dell'effettiva necessità, segnalata dal Ministero dell'Interno;**
- 15) in esito ad apposito interpello, di nominare Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Codice, in quanto in possesso dei requisiti di legge e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti da svolgere:
 - per la procedura di gara avente ad oggetto l'affidamento dei servizi e delle forniture connesse al funzionamento dei centri di accoglienza della tipologia di cui al punto 2), lettera a), del presente atto: la dott.ssa Giulia La Vecchia, inquadrata nell'area funzionari di cui all'articolo 13 del CCNL del personale del comparto funzioni centrali triennio 2019 - 2021, in servizio presso l'Ufficio contabilità, gestione finanziaria, attività contrattuale e servizi generali di questa Prefettura, per la quale non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse;
 - per la procedura di gara avente ad oggetto l'affidamento dei servizi e delle forniture connesse al funzionamento dei centri di accoglienza della tipologia di cui al punto n. 2), lettera b), del presente atto: la dott.ssa Edvige Trapanese, inquadrata nell'area funzionari di cui all'articolo 13 del CCNL del personale del comparto funzioni centrali triennio 2019 - 2021, in servizio



Il Prefetto della Provincia di Parma

presso l'Ufficio contabilità, gestione finanziaria, attività contrattuale e servizi generali di questa Prefettura, per la quale non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse;

- 16) in esito ad apposito interpello, di nominare Direttore dell'esecuzione dei contratti (DEC), per entrambe le procedure di gara di cui al punto n. 2) del presente atto, ai sensi dell'articolo 114, comma 8, del Codice e dell'articolo 32, comma 3, dell'allegato II.14 del medesimo Codice, in quanto in possesso di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti da svolgere, il dott. Andrea Basile, inquadrato nell'area funzionari di cui all'articolo 13 del CCNL del personale del comparto funzioni centrali triennio 2019 – 2021, in servizio presso l'Area IV: Tutela dei diritti civili, cittadinanza e immigrazione di questa Prefettura, per il quale non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse;
- 17) di riservarsi di nominare, con separato atto, i collaboratori del Responsabile unico del progetto e del Direttore dell'esecuzione dei contratti, per le attività di cui all'Allegato I.10 del Codice;
- 18) di accantonare le risorse necessarie per gli incentivi tecnici di cui all'articolo 45 del Codice, rubricato "Incentivi alle funzioni tecniche", previsto per gli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato un direttore dell'esecuzione, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture posto a base delle relative procedure di affidamento, la cui copertura finanziaria è anch'essa demandata al Ministero dell'Interno che, in qualità di ordinatore primario della spesa, provvederà a disporre i necessari accreditamenti sul pertinente capitolo di spesa. Il totale degli incentivi, riferito alle due procedure di gare, ammonta a euro 2.709.577,50;
- 19) di assolvere agli obblighi di pubblicità legale di cui agli articoli 84 e 85 del Codice mediante la Banca dati nazionale dei contratti pubblici gestita da ANAC, che garantisce la pubblicità degli atti, ai sensi dell'articolo 27, comma 1, del Codice stesso, acquisiti tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale utilizzata per la gestione dell'appalto e di pubblicare il presente provvedimento e gli altri atti oggetto di pubblicazione obbligatoria, unitamente al collegamento ipertestuale previsto dalla delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, sul sito istituzionale di questa Prefettura-Ufficio territoriale del Governo (<https://prefettura.interno.gov.it/it/prefetture/parma>), nella sezione "Amministrazione trasparente".

Parma, 2 ottobre 2024

Il PREFETTO
(Garufi)